



**CITTÀ DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

**11 APRILE 2023**



Stewart  
Copeland  
«Il mio concerto  
a Taormina  
per sfregare  
il pubblico»

Luca Pizzoni pagina 11



**SIRACUSA**  
Vendita Isab  
il governo: oggi no  
Maximiliano Trabasso pagina 10

**NOTO**  
«Fisioterapia viaggia  
a due velocità»  
Severino pagina 11

**VITTORIA**  
Migranti invisibili  
ancora "fantasmi"  
Alicia Calabrella pagina 8

**MODICA**  
L'on. Abbate rivela  
«Punto al centrismo»  
Giovanni La Ferla pagina 10

# LA SICILIA

78<sup>o</sup>  
1941-2019



Siracusa | Ragusa

MARTEDÌ 11 APRILE 2023 - ANNO 79 - N. 161 - € 1,30

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1941

CENTRODESTRA: VENERDÌ LA PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO

## Catania, oggi Salvini ritira Sudanò i segreti del via libera a Trantino

MARIO BARBISI DI GIUNTA DI CATANIA



IL NODO MIGRANTI

## Ancora sbarchi e tragedie il governo vara la stretta per facilitare i rimpatri

BONNINZI PALONE, MICHIELLA SENESI pagina 5

IL COMMENTO

### LE CHIACCHIERE DELLA POLITICA E IL PAESE REALE

**L**a scuderia di Giuseppe Ciri, su cui si stagliava la figura di Barone e dei suoi fedeli che lo animavano, si fa forte contro il partito della città, sempre e necessariamente, come da tempo Barone Alberti. Catania è spesso Tuna e più raramente Tundra. Double due come tutte le città costiere che nasce insieme fanno il "doppio ruolo", la virgoletta prona di cui che è usata a tutto da tutti come moneta di scambio e il gate-keeping diventa allora il fatto politico e la barriera si anima più volte dal servizio, amministrativo, politico.

Nell'infinita vigilia delle elezioni amministrative che a fine maggio porteranno alle urne quasi un terzo dei cittadini siciliani, al programma di alleanza i tentativi di conversione in partito - all'ombra la questione immobiliare si ripresentano - per allora il sistema delle voci che vengono dalle strade, ascoltando i fatti sui problemi concreti e ignorando le luci dello schermo, facendosi ascoltare, si rivela migliore che al voto nella sua parte reale, mostrando i dati che si liberano rispetto alle troppe commedie.

A. Piz.

# CATANIA DOUBLE FACE



**Mario Venuti dopo l'aggressione  
al Castello Ursino: «Senso di impunità  
che fa male ai catanesi e alla città»**

CONCETTO MANFROTTO pagina 2

**A Librino la "Porta delle Farfalle"  
voluta dal mecenate Antonio Presti  
«L'arte come salvezza delle periferie»**

FRANCISCA AGUIRRE BIVELLA pagina 3

## LA GENTRIFICAZIONE TRA IMPEGNO SOCIALE E "SCUSA" IMMOBILIARE

OTTAVIO CAPPELLANI pagina 3-4

## Ragusa

MARTEDÌ 11 APRILE 2023

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it

## VITTORIA

Gli invisibili continuano a rimanere dei fantasmi  
«Stiamo provvedendo»

L'assessore Giuseppe Fiorellini assicura il sopralluogo in settimana nella catapecchia dove abitano i migranti irregolari balzati alla ribalta per le gravi condizioni in cui vivono.

ALESSIA CATAUDELLA pag. X

## SCUOLA

Una pagina speciale per esaminare i nodi riguardanti le varie attività svolte in alcuni istituti provinciali

SERVIZI pag. XIV

## I RITI PASQUALI

A Modica e a Comiso due momenti con grande presenza dei fedeli Colombe, le polemiche continuano

TORCHI, LAURETTA pag. X



## L'INTERVISTA

«Quella volta che Cuffaro mi disse che degli assessori se ne fregava altamente»

Ettore Cittadini, a 90 anni, presenta il suo ultimo libro al teatro comunale di Vittoria e per l'occasione si confessa a «La Sicilia» parlando anche della sua esperienza politica.

GIUSEPPE LA LOTA pag. XIII

## DATI &amp; COMMENTI

Caro affitti, Ragusa al top  
«Macché, non ci credo»

I prezzi per le locazioni di un immobile per civile abitazioni alle stelle nel capoluogo ibleo, più che a Catania e che a Palermo, il top, insomma, in Sicilia. Ma l'immobiliarista Mario Chiavola: «Non corrisponde alle indicazioni in mio possesso».

NADIA D'AMATO pag. XII

## RAGUSA

Oggi il tavolo tecnico sull'edilizia sportiva

Promosso dalla Dse, la società editrice del quotidiano «La Sicilia», è in programma questa mattina un tavolo tecnico con i rappresentanti istituzionali iblei per approfondire le tematiche riguardanti a vario titolo l'impiantistica e non solo.



LAURA CURELLA pag. XI

## VITTORIA

«Quale il senso di pagare questi ferri 18mila euro?»



La ringhiera a tutela di una scuola a largo Cavour fa nascere tutta una serie di polemiche. Anche sui prezzi. Il consigliere Scuderi: «Ma come, il Comune è in deficit e spende tutti questi soldi?».

NADIA D'AMATO pag. XII

Le mire e gli obiettivi del parlamentare all'Ars Ignazio Abbate, per ora sulla cresta dell'onda

## Mister preferenze asso pigliatutto

«Sto pensando a un movimento di centro. Collegli? È ok con Assenza Gli altri a Palermo neppure li vedo»

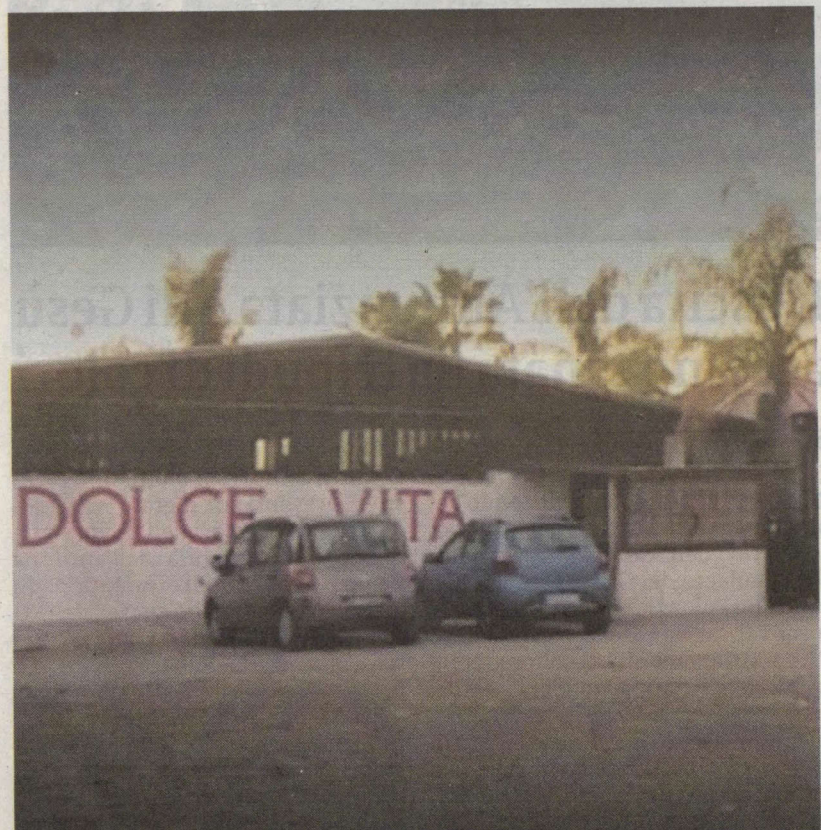
E' lui che dà le carte, per il momento, nella politica iblea. Ignazio Abbate da Modica, salito al soglio dell'Ars dopo essere diventato "Mr. preferenze". I suoi progetti sono abbastanza chiari: «Penso a un grande movimento centrista, capace di dialogare sia con la Destra che con la Sinistra. I laboratori avviati a Ragusa e a Modica stanno procedendo in questo senso. I miei colleghi? A Palermo, non li vedo. Sono in sintonia solo con Assenza».

GIUSEPPE LA LOTA pag. XI



## Omicidio di Capodanno, la parola passa ai carabinieri del Ris

Il pm di Ragusa e la collega del Tribunale dei minori vogliono vederci più chiaro sulla morte di Marouene



Il locale in cui si è consumato l'omicidio di Capodanno

Gli indagati sono un romeno 18enne e due connazionali che non hanno la maggiore età

SALVO MARTORANA

**VITTORIA.** Il sostituto procuratore di Ragusa, Silvia Giarrizzo, così come ha fatto la collega del Tribunale dei minori di Catania, Stefania Barbagallo, ha disposto l'invio al raggruppamento carabinieri investigazioni scientifiche-Ris di Messina degli indumenti sequestrati al diciottenne, difeso dall'avvocato Vito Cutrera, accusato in concorso con due quindicenni dell'omicidio di Slimane Marouene, cittadino tunisino, di 30 anni, assassinato a Capodanno, nei pressi della discoteca "Dolce Vita".

Il pm ha disposto le necessarie indagini tecnico biologiche per verificare la presenza sui capi di abbigliamento indossati dal romeno di tracce

di sostanza ematica della vittima. Inoltre ha chiesto al Ris - alla luce di questi esami - se è possibile ricostruire la dinamica dell'omicidio. Intanto si attende l'esito dell'autopsia eseguita all'obitorio di Vittoria dal medico legale Giuseppe Algieri su incarico delle Procure di Catania e Ragusa, sul corpo della vittima. Il ctu si è avvalso del tossicologo forense Pietro Zuccarello.

I dati dell'esame autoptico dovranno essere confrontati con quelli raccolti dai Ris dei carabinieri di Messina sul luogo del delitto. Solo dopo le due Procure che stanno indagando sull'omicidio avranno il quadro completo che porterà alla chiusura delle indagini affidate ai carabinieri del Nucleo operativo di Vittoria con il supporto dei colleghi del Nucleo investigativo di Ragusa che hanno portato ai fermi di tre romeni ritenuti responsabili in concorso del grave fatto di sangue, subito dopo i fatti grazie ad alcune testimonianze raccolte dai militari, unite al rinvenimento di due spranghe di ferro e di un coltello serramanico utilizzati per aggredire la vittima. I due minori sono difesi dagli avvocati Antonia Brancaforte e Luigi Mario Mascolino.

# Migranti irregolari, è ancora tutto fermo

Vittoria. L'assessore Fiorellini rinnova l'impegno preso giorni fa teso ad aiutare i disperati che vivono in una catapecchia «Faremo un sopralluogo con i Servizi sociali mentre già nel corso della settimana avvieremo delle iniziative con Caritas»

► Intanto il Comune raccoglie la sfida della innovazione sociale contro la povertà. Esitati tre progetti con fondi a valere sul Pnrr

ALESSIA CATAUDELLA

**VITTORIA.** La città raccoglie la sfida della complessità e dell'innovazione sociale. Per contrastare le povertà, ridurre le disuguaglianze attraverso servizi innovativi che si facciano carico delle quotidiane emergenze sociali come di ogni fragilità, il Comune ha inaugurato una nuova strategia delle politiche d'inclusione.

Vittoria, che in questi giorni si confronta con la tematica dell'inclusione con gli irregolari che abitano in condizioni precarie in una baracca nei pressi della stazione, ha inserito l'impegno in agenda come prioritario. Nulla è cambiato, però, rispetto alla denuncia dei giorni scorsi. Gli irregolari continuano la loro vita di stenti e senza speranze. L'assessore Peppe Fiorellini, a questo proposito, rinnova l'impegno: «Abbiamo predisposto un sopralluogo con il Servizio sociale professionale comunale e avvieremo iniziative con Caritas già durante questa settimana».

Intanto Housing First/Led, Housing Temporaneo e Stazioni di posta sono stati ammessi a finanziamento a valere sul Pnrr e verranno attuati mediante coprogettazioni. L'Housing First/Led innoverà l'offerta di servizi per il contrasto alla grave emarginazione adulta con un intervento efficace e rapido, faciliterà l'accesso in casa per persone senza dimora o con grave disagio abitativo, sosterrà la presa in carico e l'accompagnamento delle persone accolte e servirà a contenere i costi dell'accoglienza temporanea, oltre a quelli indiretti legati alla condizione di marginalità.

L'Housing Temporaneo servirà a promuovere un rapido inserimento abitativo. Le Stazioni di posta saranno servizi erogati ad utenti individuati dai Servizi sociali e con richiesta diretta dell'utente, o su segnalazione da parte delle forze dell'ordine e delle associazioni. Le due Stazioni di posta saranno dislocate rispettivamente sui territori dei distretti, che hanno lavorato in partnership per la realizzazione del progetto, D43 (Vittoria) e D45 (Modica). Ciascuna struttura includerà i seguenti servizi: accoglienza notturna, accoglienza diurna, sportello Sociale, attivo dal lunedì al venerdì per 4 ore giornaliere.

Le prestazioni previste: alloggio, attività di segretariato sociale e ricordo in rete con i servizi socio-sanitari territoriali, servizio di lavanderia, servizio di docce, distribuzione di indumenti e calzature, due pasti caldi al giorno, adeguata climatizzazione e riscaldamento, pulizia quotidiana degli ambienti - coinvolgendo anche le persone ospiti - pulizia periodica approfondita degli ambienti con even-



Le condizioni estreme in cui vivono i migranti irregolari

tuali disinfezioni e disinfestazioni, armadietti con chiave, servizio di vigilanza durante il periodo di permanenza degli ospiti, consulenza legale.

Il sindaco, Francesco Aiello, ha espresso soddisfazione per l'approvazione dei progetti. «Pensiamo che le disuguaglianze non sono il prezzo da pagare alla crescita, quanto piuttosto il freno di ogni prospettiva di crescita. Per questo siamo impegnati a contrastare le disuguaglianze e le povertà, valorizzare le diversità, accogliere e farsi carico di tutte le fragilità, per costruire un futuro sostenibile e inclusivo per la nostra comunità», ha commentato l'assessore alla Lotta alla povertà Peppe Fiorellini.

## L'IMPEGNO DI ZINGARO E DELL'OIPA

### «Così sfamiamo gli invisibili vicino alla stazione»

**VITTORIA.** «Andiamo nella baraccola vicino alla stazione ogni giorno, per sfamare e seguire i cani ma anche per sfamare e seguire gli invisibili che ci vivono». Riccardo Zingaro e gli altri volontari del gruppo animalista Oipa da un mese sono dentro la storia degli irregolari che, tra pattume e precarietà, vivono - ma forse anche sopravvivono - nella periferia di Vittoria. Zingaro pensa che il caldo non renderà le cose più semplici.

«Le condizioni igienico sanitarie in cui versano queste persone sono al limite della sopravvivenza - dice - Il caldo non aiuterà, penso ai pa-



rassiti, pulci e zecche che in ambienti del genere trovano comodo albergo». L'amministrazione comunale, come già riferito dall'assessore Giuseppe Fiorellini, con delega ad "Emergenza abitativa e Lotta alle povertà", si sta attivando. L'esecutivo cittadino ha incontrato la comunità parrocchiale di San Giovanni Bosco, dove ricade questa realtà. La comunità parrocchiale ha manifestato l'intenzione di prendere in carico la situazione. Sia l'assessore sia la Caritas diocesana si stanno muovendo lungo questa direzione.

A. C.

# «Che senso ha la spesa di 18mila euro per una ringhiera se il Comune è in deficit?»

**VITTORIA.** «È costata 18mila euro la ringhiera di dubbia utilità e di pessimo gusto che questa Amministrazione comunale ha deciso di installare nella scuola Papa Giovanni XXIII, vicina all'area pedonale di via Cavour». Lo dichiara il consigliere comunale di Fratelli d'Italia, Peppe Scuderi (nella foto dinanzi alla ringhiera), evidenziando che «non si sentiva affatto il bisogno di una realizzazione del genere e, in ogni caso, quanto accaduto è assolutamente da biasimare sotto molti punti di vista e ci consente di spostare la discussione su un piano più prettamente politico».

«Il sindaco Aiello - aggiunge Scuderi - si lamenta costantemente che palazzo Iacono non ha soldi e poi continua a sperperare denaro pubblico in questo modo. Riteniamo che non siano certo queste le priorità per una città che soffre. Ad esempio, con quel denaro si sarebbe potuta pagare per un anno una guardia giurata in grado di vigilare su



tutto il tratto di largo Cavour. In più, tra pochi giorni approderà il bilancio in aula. Con quale faccia questa Amministrazione chiederà la fiducia del Consiglio se continua a buttare via i soldi di tutti con tanta nonchalance? E, tra l'altro, con quale maggioranza vi-

sto che non ha i numeri? Se proprio vogliamo dirla tutta, andava protetta l'opera di Arturo Di Modica in piazza Italia, continuamente fatta segno di disattenzione e degrado».

La recinzione pare sia stata posizionata per impedire ai vandali di imbrattare ciclicamente le mura esterne dell'istituto e ai malviventi di approfittare degli angoli più interni e bui del perimetro esterno per spacciare o commettere altri reati. In molti l'hanno quindi apprezzata, mentre altri hanno parlato di sconfitta della società civile che si è dovuta piegare ai pochi incivili. Fra loro anche l'ex dirigente del Comune di Vittoria, Walter Cavanna, secondo cui le somme spese per installare questa recinzione potevano invece essere spese per installare delle ottime telecamere di videosorveglianza nella zona in modo da scoraggiare i vandali e punire gli eventuali responsabili.

Ma a preoccupare era soprattutto la

forma iniziale scelta dall'Amministrazione: fino a venerdì pomeriggio, infatti, i paletti terminavano con una lancia piuttosto appuntita. Il rischio, paventato da diversi cittadini, era legato al fatto che spesso in quella zona i bambini giocano a calcio. Una palla sarebbe potuta finire facilmente oltre il recinto e qualche bambino avrebbe potuto decidere di scavalcarlo per recuperarla, rischiando di rimanere gravemente ferito o peggio. La parte finale delle punte è stata probabilmente per questo modificata e ora è tondeggiante.

«Tralascio volutamente la questione estetica - ha dichiarato invece il consigliere di FdI, Monia Cannata - o quella relativa al transito veicolare tanto annunciato in campagna elettorale. Prendiamo atto che non c'è nessuna intenzione di risolvere il problema. Installare una grata basterà a distinguere i buoni dai cattivi?».

N. D. A.

## VITTORIA

# L'on. Gadda e il florovivaismo locale Sul tappeto tutta una serie di criticità

**VITTORIA.** Giornata molto produttiva quella che ha visto per protagonista l'on. Maria Chiara Gadda che, espressione di Italia Viva, ha incontrato alcuni dei rappresentanti del mercato ortofrutticolo di Fanello con i quali ha assunto degli impegni



precisi per farsi portavoce di tutta una serie di problematiche che le sono state rappresentate attraverso la commissione Agricoltura della Camera dei deputati di cui è vicepresidente.

Ad accompagnare l'on. Gadda nella visita (*nella foto*) i coordinatori provinciali di Italia Viva, Salvo Liuzzo e Marianna Buscema, oltre a Sara Siggia, consigliere comunale a Vittoria, ma, soprattutto, referente regionale di Italia Viva per le problematiche agricole. La vicepresidente, poi, ha visitato alcune aziende con i rappresentanti delle quali aveva già avuto modo di intrattenere dei rapporti in ambito parlamentare. Ha, inoltre, incontrato alcuni dei candidati sindaco sostenuti da Italia Viva come Salvo Liuzzo a Comiso e Riccardo Schininà a Ragusa.

## Ragusa Provincia

## «Cuffaro? Se ne fregava degli assessori»

Vittoria. Il professore Ettore Cittadini ha presentato al teatro comunale il proprio libro "Il senso di una vita" «La professione di ginecologo mi ha assorbito completamente, anche se poi venne la chiamata della politica»

GIUSEPPE LA LOTA

**VITTORIA.** Il solo curriculum vitae è lungo quanto un capitolo del libro andato in stampa nell'agosto 2022, "Il senso di una vita" (memorie di un medico tra impegno e ricerca), 126 pagine, Torri del Vento edizioni. Il professore Ettore Cittadini al compimento dei 90 anni s'è fatto un regalo da solo scrivendo le sue memorie per lasciarle in eredità a chi lavora quotidianamente nel settore della Medicina e in particolare nella ricerca in Ginecologia-Ostetricia, la branca che dà origine alla vita. Il perché di questo libro l'autore lo sintetizza nella frase di copertina: «...se è vero che il senso della vita di un uomo sta nelle cose sognate e realizzate, dette, scritte, nell'essere stato padre di figli e di idee, nelle opere, nei segni lasciati su altre vite e altri destini, nelle lezioni imparate e trasmesse, allora il giudizio verrà, postumo, tra anni...». Già, in quante vite di persone ha lasciato il segno Ettore Cittadini? Fino al 2007 ha eseguito 4.250 interventi di ginecologia e 1.590 di ostetricia in struttura pubblica.

Il luminare palermitano ha presentato il suo lavoro al Teatro comunale di Vittoria grazie a un'idea del dott. Giuseppe Giudice, ginecologo, subito sposata dal presidente del Kiwanis ipparino, Gaetano Iacono. Cittadini è tornato in terra iblea per la seconda volta nella sua vita dopo un convegno tenuto al Teatro Donnafugata di Ibla qualche decennio fa. Il professore ha dialogato con il giornalista Salvatore Cannata e poi ci ha anticipato quant'altro ha da fare nel campo della ricerca e della bioetica. Il sociologo Francesco Pira gli ha ricordato che lui è un siciliano atipico perché è riuscito a sconfiggere il detto del "nemo profeta in patria". Cittadini è stato un "Cittadini del mondo" senza avere mai lasciato Palermo e la Sicilia. «Vittorio Nisticò, ex direttore de l'Ora - racconta il professore - diceva che i siciliani si dividono tra quelli di scoglio e quelli d'alto mare. Io sono stato entrambe le cose: attaccato allo scoglio e ho navigato in alto mare. Da giovane mi dividevo tra Parigi e Palermo, 3 mesi qua e 3 mesi là. Ho girato molto, è vero, e molto devo ancora girare, perché qui, Vittoria, è la prima tappa della presentazione del libro. Andrò in Giappone, Singapore, Amsterdam, Copenaghen per occuparmi di sterilità e di cambio



delle cellule staminali».

**Cosa non è stato detto ancora di Cittadini.**

«Non esageriamo. Rischiamo di creare dei miti ingiustificati. Ho avuto molta fortuna».

**Nel libro lei racconta come nacque la clinica Candela a Palermo che dopo 110 anni continua a dare luce e vita.**

«Consideri che quando nel 1972 sono

tornato dalla Francia, a Palermo c'erano 14 case di cura convenzionate con l'Ostetricia-Ginecologia. Ora ce ne sono 3 per colpa di un'azione ingiustificata. A Palermo 3 ospedali: Civico bene organizzato, gli altri derivano da trasformazioni di sanatori antitubercolari in ospedali generali, vedi il Cervello e vedi l'Ingrassia. Nell'arco di pochi anni i professionisti bravi se ne sono andati e l'équipe di medici s'è sfaldata».



Come vede il dramma del calo delle nascite, soprattutto in Italia.

«Partirei dalla giustificazione economica che è molto importante. A Trapani, quando ero alla scuola di Ostetricia nel 1971-72, c'erano 20mila tunisini che lavoravano nei pescherecci di Mazara del Vallo. A Trapani in un anno feci 5.769 parti. I tunisini erano fertilissimi, 3, 4 figli a coppia, adesso si sono fermati anche loro».

**A un certo punto la chiamata della politica. Un tecnico nella Giunta regionale di Totò Cuffaro. Dopo 38 mesi una sera va a letto da assessore e si risveglia libero da impegni politici: al suo posto Giovanni Pistorio. Come richiamare un tecnico in panchina per mettere in campo un raccoglitore di voti in vista delle elezioni, scrisse Repubblica. E' così?**

«Non me lo ricordo. So che era previsto che dovessi durare 38 mesi. Cuffaro aveva capito che con me non correva rischi. A livello personale ho sempre avuto grande rispetto per Cuffaro. Ricordo un aneddoto: ordinò che si facessero le Giunte ogni martedì alle 10, ci voleva tutti reperibili, noi arrivavamo alle 10 in punto e le giunte cominciavano alle 13. Un giorno in macchina gli chiesi perché faceva aspettare gli assessori. Degli assessori non mi frega niente - mi rispose - io privilegio solo il mio rapporto con la gente».

**E' cambiata in peggio la sanità da quando lei era assessore?**

«La Sanità è cambiata in peggio in tutta Italia a prescindere da me».

**Nel libro dice che «la salute non ha prezzo, ma la sanità ha un costo».**

«Tutti ritengono che siccome la sanità è un bene importante debba affrontare qualsiasi sacrificio economico, ma in realtà non ci sono i soldi».

**Qual è la cosa più bella che si è sentita dire da una donna diventata mamma dopo avere tribolato anni per una gravidanza?**

«Le cose più belle ti arrivano dalla gente più umile. Non grandi fasi ma grandi gesti e affetti. La mamma di Eleonora Zaccheddu, la prima bambina nata da una fecondazione in vitro nel 1984, mi disse che passava la notte in ginocchio a pregare Dio; poi spiegò a Dio che quello che aveva ottenuto era stato per me e non per lui».

# Sventato furto al supermercato intervengono le guardie giurate

**VITTORIA.** Durante la notte tra il sabato e la domenica di Pasqua, tentato furto all'Ard Discount. Le guardie giurate sono intervenute prontamente sulla Ss 115.

Dopo essere stati allertati, gli agenti della polizia di Stato sono arri-

vati sul posto per prestare ausilio alle guardie giurate. Queste ultime, arrivate per prime, hanno rinvenuto l'infilso d'ingresso manomesso, segno evidente che i ladri avevano tentato l'accesso al supermercato. Tuttavia, al loro arrivo, i malviventi si erano già dati alla fuga.

Gli agenti della polizia di Stato, insieme al responsabile del supermercato, hanno effettuato un rapido controllo della merce presente nel negozio e hanno constatato che non mancava nulla. Successivamente, sono state acquisite dagli inquirenti le immagini della videosorveglianza per le indagini del caso. Il tentato furto all'Ard Discount di Vittoria rappresenta un episodio di criminalità che, purtroppo, si ripete con una certa frequenza in molte parti del territorio nazionale. ●

